CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

Fasc. 10.05.02/15/2026
I.P. 5790/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA

N. 2429 DEL 10/11/2026

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

SERVIZIO PROMOZIONE POLITICHE E SERVIZI PER IL LAVORO E PER L'ECONOMIA SOCIALE

OGGETTO: AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) D.LGS. 36/2023 SS.MM.II. DI UN SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE DI UN EVENTO PUBBLICO DA REALIZZARSI NELL'AMBITO DELLA CARTA METROPOLITANA PER LA LOGISTICA ETICA IN ATTUAZIONE DEL PROGETTO BO4.4.8.1A "PIANO PER LE POLITICHE E LA QUALITÀ DEL LAVORO" NELL'AMBITO DEL PN METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027 (CUP F31D23000140007 - CIG BDAD6623A6)

Il Dirigente/Funzionario delegato

DECISIONE

1. **Dispone**, per le ragioni esposte in motivazione, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, l'affidamento diretto per l'importo di € 2013,00, di cui € 1.650,00 per imponibile e € 363,00 per IVA al 22%, a favore dell'operatore economico BAUMHAUS società cooperativa sociale (P.IVA 03795741200) con sede legale a Bologna, in via Ferrarese n. 4, CAP 40128, di un servizio di organizzazione di un evento pubblico da realizzarsi nell'ambito della carta metropolitana per la logistica etica in attuazione del progetto BO4.4.8.1a "Piano per le Politiche e la Qualità Del Lavoro" nell'ambito del PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 (CUP F31D23000140007 - CIG BDAD6623A6)

2. **Dispone** che alla stipula del contratto si provvederà secondo quanto previsto dall'art. 18, comma 1 del Codice[1] mediante buono d'ordine;

1 Art. 18, comma 1, del D.lgs. 36/2023. Il contratto è stipulato, a pena di nullità […] In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. I capitolati e il computo metrico estimativo, richiamati nel bando o nell'invito, fanno parte integrante del contratto .mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. […].

3. **Dispone la Variazione dell'Accertamento n. 27 / 2026** ai sensi dell'art. 179 del D. Lgs. n. 267/2000 e del Principio Contabile Applicato Concernente la Contabilità Finanziaria – Punto 3 – Allegato 2 al DPCM del 28/12/2011, della somma di € 2.013,00 sul Cap. E 204680/0 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali - PROGETTI PON METRO - Cdc 129 (Cod. SIOPE 2010102003) a carico del COMUNE DI BOLOGNA (codice: 1936) per il trasferimento per l'attuazione del progetto BO4.4.8.1a "Piano per le politiche e la qualità del lavoro" finanziato a valere sulle risorse PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 nell'ambito di apposita convenzione approvata con atto del Sindaco metropolitano N.309/2023- CUP F31D23000140007 – (IMP 3848 / 2026) – annualità 2026;

4. **Dispone l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 2.013,00 sul Cap. S 106673/0 - Spese rappr, organiz. eventi, pubbl. e trasf - PN METRO PLUS 2021-2027 AZ. BO4.4.8.1A POLITICHE E QUALITÀ LAVORO-CUP F31D23000140007-CDC 129 (Cod. SIOPE 1030202005) in favore dell'operatore economico BAUMHAUS società cooperativa sociale (P.IVA 03795741200) (codice: 92559) con sede legale a Bologna, in via Ferrarese n. 4, CAP 40128, per l'acquisizione di un servizio di organizzazione di un evento pubblico da realizzarsi nell'ambito della carta metropolitana per la logistica etica in attuazione del progetto BO4.4.8.1a "Piano per le Politiche e la Qualità Del Lavoro" nell'ambito del PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 (Vedi Var. Acc 27/2026) CIG: BDAD6623A6 - CUP: F31D23000140007;

5. **Dispone di provvedere al pagamento** della somma di cui sopra, subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione:

6. Dà atto che la spesa trova copertura sul bilancio di previsione 2026-2028 della Città metropolitana sul Cap. S 106673/0 - Spese rappr, organiz. eventi, pubbl. e trasf - PN METRO PLUS 2021-2027 AZ. BO4.4.8.1A POLITICHE E QUALITÀ LAVORO-CUP F31D23000140007-CDC 129;

7. Dà atto che rispetto al servizio in oggetto non sono presenti convenzioni attive di Consip, Intercenter o del Soggetto Aggregatore della Città metropolitana di Bologna, anche alla luce delle peculiari caratteristiche delle prestazioni richieste;

8. **Dà atto** che è stata espletata trattativa diretta la piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) al numero 6715185 /2026;

9. **Dà atto** che, ai sensi dell'art. 1, comma 10 e comma 173 della Legge Finanziaria del 2006 e delle linee guida di cui alla Deliberazione della Sezione Autonomie della Corte dei Conti n. 4/2006, il presente atto non sarà trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti per l'esercizio del controllo sulla gestione, trattandosi di importo inferiore ad € 5.000,00;

10. **Dà atto** che al presente affidamento viene attribuito il Codice Identificativo della Gara (CIG) BDAD6623A6 da parte dell'ANAC[2] e Codice Unico Progetto (CUP) F31D23000140007;

11. **Dà atto** che è RUP[3] il dott. Ambrogio Dionigi - ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 – e che non si trova in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi anche solo potenziale[4] rispetto all'aggiudicatario ai sensi dell'art. 15 D.lgs. 36/2023;

12. **Dà atto** del rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.lgs. 36/2023 e delle misure di prevenzione della corruzione indicate nella sezione 2.3 "*Rischi corruttivi e trasparenza*" del PIAO 2026-2028 della Città metropolitana di Bologna[5];

13. **Dà atto** che sono state effettuate le verifiche ex art. 94 e 95 del D.lgs. n. 36/2023 mediante acquisizione di autocertificazione da parte dell'Operatore economico[6] in quanto trattasi di affidamento di importo inferiore a € 40.000,00[7] e che le stesse saranno oggetto di campionamento secondo le modalità definite dall'area approvate con determinazione dirigenziale n. 1267/2026;

14. **Dà atto** che il RUP ha provveduto a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del Dlgs n. 36/2023;

15. Dispone inoltre che all'atto della firma dell'ordine che tiene luogo del contratto l'operatore economico. Dà atto inoltre che l'operatore economico ha proceduto mediante sottoscrizione digitale dal parte del legale rappresentante del patto d'integrità[8];

---

[2] Ai sensi dell'art. 3 della legge 3 agosto 2010 n. 136 come modificato ed integrato al DL 12 novembre 2010 n. 187 convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2010 n. 217.
[3] Si veda il curriculum vitae del RUP al link:
https://www.cittametropolitana.bo.it/portale/Engine/RAServeFile.php/f/personale/DIONIGI_AMBROGIO_CV.pdf
[4]Come previsto nella sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2026-2028, al paragrafo "Azioni e misure di contrasto generali" nonché ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023, e consapevole che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti.
[5] Si veda rischio B13 "Mancata rotazione degli operatori economici", Misure 26 e 27, di cui all'Allegato Unico sez. 2.3 del PIAO 2026-2028.
[6] Inserire nota con P.G. Check-list sopra 40k – in alternativa il P.G. delle autodichiarazioni.
[7] Ai sensi dell'art. 52, comma 1, D.lgs. n. 36/2023. In atti al P.G. 12211/2025.
[8] In atti al P.G. 75413/2026

16. **Dà atto** inoltre che il RUP si avvarrà della facoltà di non richiedere la garanzia definitiva ai sensi del comma 4) dell'art. 53 del D.lgs. 36/2023, trattandosi di un appalto di modico importo;

17. **Dà atto** che la Stazione Appaltante ritiene che, per l'appalto in questione, non sussista un interesse transfrontaliero certo, come previsto dall'art. 48, comma 2 del D. Lgs. 36/2023, alla luce dell'importo dell'appalto inferiore alle soglie comunitarie, alle caratteristiche e all'ubicazione dei servizi che non appaiono idonei ad attrarre l'interesse di operatori esteri, nonché dell'assenza di segnalazioni di interesse in tal senso giunte da parte di operatori stranieri;
18. **Informa** che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna, sede di Bologna, nel termine di 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione o di conoscenza dell'atto.

MOTIVAZIONE

Il Comune di Bologna è destinatario diretto dei fondi del Programma Nazionale "METRO Plus e città medie Sud" 2021-2027", approvato con decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2022)9773.

In tale quadro, sono state riconosciute risorse al Comune di Bologna, in qualità di Organismo Intermedio, individuato ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) 2021/1060, e in continuità con il PON Città metropolitane 2014-2020, identificato già nell'AP 2021-2027 nel Comune capoluogo della città metropolitana.

Con delibera di Giunta del Comune di Bologna P.G. n. 7625853/2023 del 15/11/2023 è stato approvato il Piano Operativo di Bologna nella sua versione del 10 novembre 2023 riferito al PN Metro Plus e città medie Sud 2021-2027.

Successivamente, con determina dell'Organismo Intermedio P.G. n. 798473/2023 è stato ammesso a finanziamento il progetto BO4.4.8.1a "Piano per le politiche e la qualità del lavoro" a valere sulle risorse derivanti dal PN Metro Plus e città medie Sud 2021-2027, in coerenza con il Sistema di Gestione e Controllo del Programma.

Per le sue caratteristiche peculiari, le azioni del progetto devono svolgersi in collaborazione necessaria con la Città metropolitana di Bologna, le cui linee di mandato 2021-2026 identificano come obiettivo strategico le attività per la qualità e i servizi per il lavoro.

A tal fine, è stato sviluppato il progetto "Piano per le politiche e la qualità del lavoro", il cui obiettivo è il supporto all'occupabilità attraverso il sostegno a percorsi individualizzati di orientamento, inserimento, coaching, formazione, autoimpiego e innovazione sociale. Questo obiettivo è perseguito anche sviluppando policy territoriali per l'occupazione e la qualità del lavoro, tese a potenziare il

ruolo dell'economia sociale quale generatore di nuove opportunità di lavoro anche attraverso reti territoriali di stakeholders e imprese, in ottica public private partnership.

La Città metropolitana di Bologna attua gli obiettivi dell'operazione in oggetto in relazione alle funzioni di coordinamento dello sviluppo economico specificamente attribuite dalla L. 56/2014.

Il Comune e la Città metropolitana si sono date reciprocamente atto che gli obiettivi e le azioni oggetto della presente convenzione sono attuati in collaborazione tra loro tramite l'Ufficio comune sviluppo economico, imprese, occupazione, istituito con atto del Sindaco metropolitano n° 152 del 27/06/2023 e con Delibera di Giunta del Comune di Bologna n° 441197 del 27/06/2023.

In tale contesto, Comune e Città metropolitana hanno sottoscritto apposita convenzione ai sensi dell'art. 15 L. 241/1990 e dell'art. 7 D.lgs. 36/2023 ss.mm.ii., al fine di regolamentare i rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi alla realizzazione delle azioni all'interno del progetto BO4.4.8.1a "Piano per le politiche e la qualità del lavoro", approvata con atto del Sindaco metropolitano n. 309/2023[9]. Il citato progetto prevede le seguenti azioni:

A) Insieme per il lavoro

"Insieme per il lavoro" è il progetto che Comune, Città metropolitana e Arcidiocesi di Bologna hanno fortemente voluto costruito per dare una risposta concreta a chi ha perso il lavoro ed ha difficoltà a cogliere nuove opportunità occupazionali.

Il 3/03/2021 con la sottoscrizione del rinnovato omonimo protocollo, si è dato avvio ad una nuova fase del progetto, che vede il più ampio coinvolgimento delle principali associazioni rappresentative del mondo sindacale e delle imprese nel nostro territorio (Alleanza delle Cooperative Italiane Bologna, CNA Bologna, Confartigianato Imprese di Bologna e Imola, Confcommercio ASCOM Bologna, Confesercenti Bologna, Confindustria Emilia Area Centro, CGIL Bologna, CISL area metropolitana bolognese, UIL Bologna), nonché la partecipazione della Regione Emilia-Romagna.

Insieme per il lavoro si fonda su nuovo modello di collaborazione, ponendo in essere nuove pratiche di cooperazione orizzontale di sussidiarietà circolare, con l'obiettivo di massimizzare il reinserimento lavorativo di persone disoccupate, evitando la duplicazioni degli interventi, condividendo modalità comuni di azione, definendo buone prassi, coinvolgendo attivamente le reti di relazioni costruite sul territorio ed il sistema delle imprese, così da cogliere i bisogni delle persone e garantire sostegno e progettualità dedicate.

Obiettivo di "Insieme per il Lavoro" è porre attenzione ad alcuni segmenti fragili della popolazione, in particolare alle persone disoccupate provenienti dal territorio metropolitano, per le quali

[9] In atti al P.G. 76731/2023.

l'espulsione dal mondo lavorativo rappresenta una china da cui è difficile risalire per una serie di fattori di contesto o personali. Particolare attenzione si vuole quindi prestare a giovani disoccupati di lungo periodo in condizioni economiche e sociali problematiche ed adulti disoccupati e in difficoltà economica che vivono sul territorio della Città metropolitana di Bologna e la popolazione femminile particolarmente colpita dagli effetti della pandemia e ancora troppo spesso vittima di violenze fisiche, psicologiche ed economiche. Una relazione particolare è strutturata con i Servizi Sociali territoriali che fungono anch'essi da antenna territoriale dei bisogni delle persone e da soggetto inviante di persone disoccupate. A seguire sono descritti i punti qualificanti del progetto sui cui è richiesta l'attivazione del servizio di comunicazione:

Accoglienza e orientamento dei cittadini e delle cittadine:

Nel 2025 si sono iscritte al progetto 2.417 persone (nei primi sette anni di attività si sono iscritte più di 12.400 mila persone). Esse, grazie all'attività di integrazione tra Insieme per il lavoro e lo Sportello comunale per il lavoro, avvenuta tra il 2023 e i primi mesi del 2024. possono ricevere i seguenti servizi:

- Servizio di orientamento personalizzato che prevede un percorso di accompagnamento con incontri one to one
- Analisi del percorso professionale/formativo e valorizzazione delle competenze
- Individuazione degli obiettivi professionali e del fabbisogno formativo
- Redazione e aggiornamento del curriculum vitae
- Sostegno nella ricerca attiva del lavoro

Il Board d'imprese (più di 850)

Il Board di imprese è un network che vuole trasformare la difficoltà occupazionale in un'opportunità di coesione territoriale tra le aziende e i cittadini, valorizzando le potenzialità delle persone e l'impatto positivo che le aziende possono generare sul territorio. Con esse il progetto lavora individuando i fabbisogni di inserimento e di formazione attraverso incontri in azienda gestiti da uno specifico team del progetto, oltre ad attività di comunicazione tramite newsletter ed eventi dedicati. Questo filone di attività concretizza i principali risultati di inserimenti lavorativi

Autoimpiego (circa 15/ anno)

Insieme per il Lavoro sostiene progetti di autoimpiego tramite uno specifico percorso di creazione d'impresa one-to-one dedicato alle persone più fragili del territorio metropolitano consentendo all'aspirante imprenditore di verificare la sostenibilità economica della propria idea imprenditoriale

e pianificare le attività propedeutiche all'avviamento delle startup oltre a mettere a disposizione la possibilità di accedere a specifici finanziamenti eventualmente a fondo perduto.

Progetti d'Innovazione sociale (circa 10/anno)

Insieme per il Lavoro sostiene progetti di innovazione sociale tramite l'accompagnamento e il sostegno a idee o progetti in fase di attivazione che contribuiscano a creare nuovi posti di lavoro per persone nel target di progetto. In particolare l'attività consiste nello sviluppare e connettere realtà valutando la sostenibilità economica nel medio periodo del progetto e la capacità di creare nuovo lavoro anche mettendo a disposizione l'accesso a specifici finanziamenti, eventualmente a fondo perduto.

Percorsi formativi per beneficiari di Insieme per il lavoro

Insieme per il lavoro finanzia percorsi di up/re-skilling di beneficiari che manifestano questo bisogno per l'attivazione nel mondo del lavoro. A tal fine sono programmati periodicamente percorsi formativi gratuiti per cittadini a cui è perfino possibile riconoscere un'indennità di frequenza. Per il lancio di tali attività sono previste apposite campagne di comunicazione tramite i media locali.

B) Politiche per la qualità del lavoro

Comune e Città metropolitana di Bologna nell'ambito dell'Ufficio comune intendono rafforzare le attività volte ad aumentare la qualità del lavoro nel territorio metropolitano.
La modalità di collaborazione prevede il coinvolgimento istituzionale di diversi stakeholders quali: altre istituzioni (p.e. AUSL, Ispettorato per il lavoro,...), organizzazioni sindacali, associazioni d'impresa, società partecipate, imprese.
Target ultimo sono lavoratori e lavoratrici operanti in settori particolarmente esposti e a rischio povertà e contrazione di diritti. Si agisce tramite la concertazione di accordi e coproduzione di servizi volti a migliorare i servizi per lavoratori e lavoratrici per esempio nell'ambito dei servizi di mobilità, formazione e servizi per il lavoro, sicurezza, diversity equity and inclusion, sostenibilità ambientale, innovazione di processo.
In tal senso una delle attività che viene implementa è quella relativa al monitoraggio, sviluppo e aggiornamento Carta metropolitana per la logistica etica di cui l'iniziativa in parola ha la funzione di sensibilizzare e monitorare l'andamento dell'attuazione della Carta.

In tale contesto, si rende dunque necessario per l'Area Sviluppo Economico e Sociale l'acquisizione di un servizio di organizzazione di un evento pubblico da realizzarsi nell'ambito della carta

metropolitana per la logistica etica in attuazione del progetto BO4.4.8.1a "Piano per le politiche e la qualità del lavoro" finanziato a valere sulle risorse PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027.
Valutate, dunque, le caratteristiche specifiche del servizio ed il valore economico dello stesso, anche alla luce del principio del risultato di cui all'art. 1 D.Lgs. 36/2023, si è ritenuto opportuno procedere tramite affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, let. b), il quale stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture di importo inferiore ai € 140.000,00 si debba procedere ad affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici.
Avendo individuato sulla piattaforma MePA l'operatore economico BAUMHAUS società cooperativa sociale (P.IVA 03795741200) con sede legale a Bologna, in via Ferrarese n. 4, CAP 40128 che risulta in possesso dei necessari requisiti di legge[10], e avendo ritenuto lo stesso dotato delle competenze tecnico-professionali idonee allo svolgimento delle prestazioni richieste, si procede pertanto alla procedura di affidamento diretto del servizio sopra descritto.

La spesa per l'acquisto del servizio di viene pertanto in € 2013,00, di cui € 1.650,00 per imponibile e € 363,00 per IVA al 22%, che graverà sul Cap. S 106673/0 - Spese rappr, organiz. eventi, pubbl. e trasf - PN METRO PLUS 2021-2027 AZ. BO4.4.8.1A POLITICHE E QUALITÀ LAVORO- CUP F31D23000140007-CDC 129 (Cod. SIOPE 1030202005).
Si dà atto che trattandosi di un affidamento al di sotto della soglia degli € 40.000,00, cifra da intendersi al netto d'IVA, il contratto non è subordinato all'assolvimento dell'imposta di bollo.
Si precisa che il RUP, ai sensi dell'art. 53 D.lgs. 36/2023 si avvale della possibilità di non richiedere la costituzione della garanzia definitiva alla luce dell'importo contenuto dell'affidamento in oggetto.
Si dà atto che l'Aggiudicatario ha sottoscritto il Patto d'integrità della Città metropolitana di Bologna in data 03/11/2026.
L'aggiudicatario dovrà assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della legge 13/8/2010, n. 136 e successive modifiche, ed in particolare dovrà utilizzare uno o più conti correnti, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati alla commessa di cui si tratta, effettuando tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto su detti conti correnti mediante bonifico bancario o postale (o mediante strumenti di pagamento diversi dal bonifico bancario o postale, purché idonei ad assicurare la piena tracciabilità), riportanti, per la specifica procedura i codici identificativi gara.

Il Codice Identificativo Gara per il servizio è BDAD6623A6 e il Codice Unico Progetto è

[10] Come da autocertificazione in atti al P.G. n. 75413/2026, fasc. 10.05.02/15/2026.

F31D23000140007. Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 30 gg. decorrente dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Il presente atto è adottato in conformità all'art. 107 del D.Lgs. n° 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" all'art. 23 del vigente regolamento di organizzazione.

Lo scrivente, per il quale non sussiste alcuna situazione di conflitto d'interessi, ai sensi degli artt. 6 e 7 del DPR n.62/2013, Codice di comportamento nazionale dei dipendenti pubblici, così come modificato ed integrato dal D.P.R. 13 giugno 2023, n. 81, come recepito dal "Codice di comportamento della Città metropolitana di Bologna", in qualità di incaricato di Elevata Qualificazione[11] è competente all'adozione del presente atto.

L'imputazione del presente impegno avviene nell'esercizio in cui è prevista la scadenza dell'obbligazione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014.

Si richiamano:

- la delibera del Consiglio metropolitano n. 60 della seduta del 22/12/2025 - Approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2026-2028 e allegati (P.G. n. 84693/2025);
- l'atto del Sindaco metropolitano n. 252 del 22/12/2025 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2026-2028 (P.G. n. 84125/2025).

Bologna, 10/11/2026

Firmato digitalmente
DIONIGI AMBROGIO [12]

[11] Si veda l'atto di conferimento dell'incarico al P.G. 40693/2023 (AMBROGIO)

[12] Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.